



la Voce della Comunità

PARROCCHIA DI
CASTEL SAN PIETRO TERME



Bollettino della Parrocchia "S. Maria Maggiore" di Castel S. Pietro terme - Anno XIV - Sped. in abbonam. postale 50%-comma 20/c Legge 662/96 filiale di Bologna-n°05-06-2010
Proprietario e Direttore responsabile Mons. Silvano Cattani, Parroco di Castel S. Pietro T.- Autorizz. della Curia Arcivescovile di Bologna in data 21/01/1987

Giugno: termina l'anno scolastico

Emergenza educativa: un voto ai genitori?...

Al termine dell'anno scolastico i nostri ragazzi sono migliorati? C'è da sperarlo. Certamente sapranno qualcosa di più sulle materie cosiddette scolastiche; dopo 200 giorni di scuola non avranno solo scaldato dei banchi e scarabocchiato dei quaderni.

Ma sono davvero cresciuti nella loro personalità: nella capacità di studio e di riflessione, nelle relazioni umane almeno con i loro compagni di scuola, nella capacità di autogestirsi negli orari, nel tempo da dedicare allo studio, al divertimento, nella capacità di vestirsi in modo presentabile...? Naturalmente in tutto questo hanno bisogno di educatori e i primi sono i genitori e gli Insegnanti.

Alla fine di un anno "scolastico-educativo" possiamo dare un voto anche ai genitori e agli Insegnanti? Quanto agli insegnanti, davvero le loro fatiche vanno crescendo: debbono riempire dei cervellini e dei cuori già molto occupati da ore di televisione, di internet, di facebook, di sms, di conversazioni infinite al telefonino ecc... e la curiosità intellettuale, condizione di sapienza, è come una lampadina fulminata.

Gli insegnati che riescono a tenere l'attenzione e a sopravvivere psicologicamente meritano punteggi altissimi.

E i genitori? Sempre più preoccupati e sempre meno occupati a "stare con i figli".

La cosiddetta "emergenza educativa" li riguarda da vicino, e quando c'è emergenza occorre fare anche scelte emergenti, coraggiose, per conservare quello che qualche anno prima lo si chiamava "il mio tesoro" e che col passare del tempo fa come l'euro, si svaluta. Ma per fortuna non è sempre così; ad esempio si veda l'episodio riportato da un giornale qualche settimana fa:

(*AVVENIRE del 13 maggio 2010*).

«Allo squillare della campanella che segnala l'inizio delle lezioni, un gruppo di ragazzi di terza media interrompe un'improvvisata partitella di calcio, ma uno di loro non vuole smettere e tira una violenta pallonata contro i compagni "rei" di voler entrare in classe, Ne colpisce uno in piena faccia mandando



in frantumi gli occhiali. Una dinamica simile si era già innescata nei giorni precedenti, con altre pallonate provocatoriamente tirate dal bullo di turno all'insegna della legge del più forte: non giochi con me, peggio per te. Che fare? Il colpevole nega tutto, la scuola vuole deve dare un segnale forte, certi episodi di intolleranza non sono ammissibili.

Il preside e gli insegnanti si consultano: la sospensione è il provvedimento più efficace? Si decide di percorrere un'altra strada: si convoca la madre del "bullo", alla quale viene comunicato l'accaduto proponendole come punizione e a parziale risarcimento del danno di ritirare il figlio dalla gita di due giorni in montagna programmata per il fine settimana, dando la quota di iscrizione alla vittima perché possa comprarsi gli occhiali. La madre concorda sulla soluzione proposta, la classe assiste ammutolita al tentativo di "conciliazione" tra le parti. Accade però un fatto inaspettato: il giorno dopo, i genitori del ragazzo con gli occhiali rotti restituiscono il denaro e chiedono che il compagno del figlio venga riammesso alla gita: "Abbiamo deciso insieme di perdonare". Insegnanti e preside restano spiazzati.

Lo studente ha sbagliato, loro hanno proposto una punizione esemplare, ma adesso lui può inaspettatamente beneficiare di qualcosa che trapassa la logica consueta: può scoprire che la misura con cui tratta gli altri non è la misura con cui viene trattato.

Il ragazzo, che fino al giorno prima aveva negato di avere tirato la pallonata, chiede scusa al compagno. Insieme vanno dal preside e la vittima rinnova la richiesta già fatta dai genitori: vuole perdonare.

Il tutto avviene tra lo stupore dei ragazzi, dei genitori del colpevole e degli stessi insegnanti. Una logica impopolare e del tutto inattesa si è insinuata tra le pieghe di una comunità, ha incrinato le fragili certezze delle regole, ha fatto breccia nelle menti e nei cuori. Ha dimostrato con l'evidenza di un fatto che la logica della violenza può essere battuta dalla forza del perdono.

In quella scuola è andata in scena una piccola grande lezione di umanità che resterà indelebilmente impressa nella mente dei ragazzi. Più di una formula matematica o di una poesia mandata a memoria. Li renderà più uomini, e forse più umana la società che dovranno costruire».

Il nostro Bollettino Parrocchiale è a rischio: si cercano Volontari per salvarlo

Missione parrocchiale

Rimane nel ricordo gradito il volto e il cordiale sorriso delle Suore che hanno bussato alle nostre porte qualche settimana fa e per molti che le hanno incontrate negli incontri serali fatti nelle famiglie e nelle chiese. Alla partenza ci hanno ringraziato per la bella esperienza fatta nella nostra Comunità parrocchiale e per la cordiale accoglienza che hanno ricevuto. Ma guai se questo dono si spegnesse; infatti con il Consiglio pastorale abbiamo maturato alcune forme di continuazione della Missione parrocchiale. Le indichiamo:

1) Borsa di studio per un seminarista

Come frutto concreto della Missione, fra le tante proposte, ci è sembrato un gesto particolarmente significativo offrire una borsa di studio, per un giovane che sta preparandosi al Sacerdozio nel nostro Seminario di Bologna (l'idea è ispirata anche da questo "anno sacerdotale"). Sarà anche un gesto di incoraggiamento e di aiuto a proseguire nella risposta alla sua preziosa Vocazione. La borsa di studio consisterà nel pagamento della retta annuale di Euro 3.500 che raccoglieremo durante le Messe di una prossima Domenica.

La raccolta, che difficilmente coprirà la intera cifra, sarà integrata da una offerta (Euro 17 mensili per 10 mesi) da famiglie che liberamente si prendono questo impegno e le versano direttamente in Parrocchia o in sacrestia per questa intenzione.

Esortiamo a compiere questo gesto, anche come segno di gratitudine a quei Sacerdoti che hanno fatto del bene nella nostra vita (chi ci ha battezzato, fatto la 1° Comunione, preparato alla Cresima e ai sacramenti successivi: Confessioni, matrimonio, ecc...).

2) Gruppi di lettura del Vangelo nelle famiglie

È la continuazione dei "Cenacoli" fatti durante la Missione parrocchiale: in famiglie disponibili ed anche nella Chiesa parrocchiale, nella Chiesa di Liano e nella chiesa di S. Clelia, una volta al mese ci si trova per la lettura di una pagina significativa del Vangelo (alla sera o anche - *novità* - nel pomeriggio per chi non può alla sera). A Settembre daremo indicazioni precise sulle date e sulle famiglie ospitanti.

3) Catechesi agli adulti

La Missione è stata una grande catechesi per tanti; l'Arcivescovo nella Visita pastorale ha insistito per la ripresa della Catechesi per gli adulti. Accogliamo queste esortazioni e, con il parere del Consiglio pastorale abbiamo deciso che durante l'Avvento e la Quaresima, nel pomeriggio di tutte le Domeniche faremo il catechismo per gli adulti su temi di formazione e di interesse culturale e spirituale. L'iniziativa avrà la collaborazione dell'Azione cattolica parrocchiale.

Altre proposte sono state fatte emerse dalla Missione: si impegni il Centro Culturale Acquaderni a promuovere incontri per chiarire la visione cristiana su temi di emergenza; si abbia cura di risvegliare l'interesse degli anziani con incontri periodici e inserire un centro di ascolto per loro.

Nei primi tre punti vorremmo l'impegno e la collaborazione di tutti; le altre proposte le affideremo alle possibilità di collaborazione delle Associazioni.

Gli Scout a Castello: il Trentennale



EMERGENZA POSTALE

(Bollettino Parrocchiale a rischio)

Forse a pochi è nota una circolare ministeriale che riguarda le spedizioni postali in abbonamento. Il prezzo è, nel giro di pochi giorni, quintuplicato.

Concretamente per il nostro Bollettino parrocchiale il prezzo di spedizione relativo a 3.500 copie (le altre mille, per fortuna, sono recapitate da volontari) era di Euro 200 è stato "aggiornato" a Euro 1.000.

Per i 10 numeri di bollettini che spediamo in un anno dovremmo pagare Euro 10.000.

Oltre ovviamente la spesa della Tipografia di analogo prezzo. Questo non ce lo possiamo permettere, e questo significa che dovremo diminuire di molto il numero delle uscite annue del "Bollettino" e relativa spedizione.

Riteniamo che il Bollettino sia l'unica forma per fare sentire "La Voce della Comunità" anche alle tante persone e famiglie che non frequentano la Chiesa. Ci sarà anche chi dei Bollettini fa un uso improprio e aumenta la carta del cestino, ma ci sono anche tanti che seguono le proposte e iniziative parrocchiali solo attraverso questo foglio, nonostante tutto, a molti gradito. Ci sarebbe un modo per ovviare a questa enorme spesa: la spedizione/consegna a mano per la maggiore parte dei Bollettini.

A quelli che già lo fanno va la nostra gratitudine, occorrerebbero altri collaboratori.

Il lavoro è semplice: ritirare il pacchetto dei Bollettini in segreteria parrocchiale (già

5° elenco di offerenti per il Santuario del Crocifisso

- In memoria di Rina Cavallucci Sonetti
- In memoria di Monari Franco (Bandini D. e altri)
- Partecipanti cena a S. Clelia
- Sorelle Martelli
- Quadalti
- M.
- Passerini Amedeo
- Gruppo di preghiera di S. Pio
- N.N.
- In memoria di Marabini
- In memoria di Cesare Lenzi e Elisa Piana
- In memoria di Lama Laura
- M.C.L.
- In memoria di Lingotti Ermini (i condomini e altri)
- Giordani-Foresti
- Bruno e Stefania
- Fam. Martignani
- Tanaglia Maria
- Ghepari Francesco
- In memoria di Bruno Galletti
- Campanari di Castel San Pietro
- Sig.ra Polastri

confezionati e con indirizzo) e portarli nelle buchette delle poste ormai presenti in ogni casa e palazzo. Anche questa è una forma di collaborazione, preziosa sotto ogni aspetto, in questo momento essenziale.

Attendiamo la segnalazione di persone disponibili.

Attività proposte per l'estate 2010

parrocchia di S. Maria Maggiore
di Castel San Pietro Terme

Come servizio educativo ai ragazzi

La parrocchia offre, durante l'estate, occasioni di incontri, di momenti distensivi, di formazione per ragazzi e giovani. Educatori di diversa età si rendono disponibili per animare queste attività; sono collaboratori preparati, generosi che in spirito di servizio volontario offrono tempo e anche un po' di fatica per rendere utile e bello qualche periodo estivo a ragazzi, giovani, famiglie.

Presentiamo queste attività estive; naturalmente la partecipazione comporta una conoscenza dell'attività e la relativa partecipazione.



La storia di *Robin Hood* accompagna l'esperienza dell'*Estate Ragazzi*, dal 21 giugno al 2 luglio, per i bambini e i ragazzi dai 7 ai 14 anni (dalla II elementare alla III media). Le attività si svolgono dalle 9.00 fino alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00 (oppure dalle 9.00 alle 18.00, pranzo compreso); c'è la disponibilità ad accogliere i bambini e ragazzi anche a partire dalle 7.30 (presso le Scuole "Don Luciano Sarti"). La quota di partecipazione alle attività è di € 30 per ogni settimana. Per coloro che scelgono di restare anche a pranzo presso la mensa della Scuola "Don Luciano Sarti", si chiede l'aggiunta di un contributo pasti di € 20 a settimana, già all'atto di iscrizione.

Campi scuola

ISCRIZIONI: Segreteria Parrocchiale,
Via S. Martino 49, tel.: 051941183



Campo Cresima

Un Campo per i ragazzi di 5^a elementare che si preparano alla Cresima. Saremo a Campeggio di Monghidoro, dal 7 al 12 giugno.

Campo Medie

Un campo scuola coi ragazzi dei gruppi Medie (I-II-III media) delle parrocchie del nostro Vicariato. Saremo sull'Appennino Modenese, a "Villa Maria Immacolata" a Dogana Nuova di Fiumalbo (MO), dal 29 agosto al 5 settembre.

Campo Giovani

Un campo di cammino per i giovani dai 18 ai 21 anni, con partenza da Ronc (Val di Fassa) e arrivo a Coi (vicino Alleghe). Un'occasione per pensare seriamente alla propria vita di fede e a cosa significa essere cristiani. Le montagne delle Dolomiti sono cornice ideale per respirare la bellezza del creato e cercare questa bellezza anche nei rapporti umani che siamo chiamati a costruire. Un campo insieme ad altri Giovani della nostra Diocesi, seguendo il cammino di Azione Cattolica, dall'1 al 10 agosto.

Campo Giovanissimi

Un campo coi Giovanissimi di 15-16-17 anni, insieme alle parrocchie di Castel Guelfo e San Martino in Padriolo, alla scoperta di una vita che cammina "verso l'alto". Saremo tra le stupende montagne dell'Alto Adige, a Solda (BZ), dal 12 al 19 luglio.

Campo Giovani

Un campo per i Giovani dai 22 anni in su, che ci porta alle radici della cristianità, a Roma, in ascolto dei luoghi e della storia delle origini e di alcune testimonianze. Saremo ospiti presso la parrocchia romana di San Vincenzo Pallotti, dal 9 al 16 agosto.

ISCRIZIONI: Segreteria Parrocchiale,
Via s. Martino 49, tel.: 051941183

ATTIVITA' ESTATE 2010

Per le famiglie e anziani

Soggiorno in Valle Aurina nella pensione Alpenland con tre possibilità:

- 1- Per l'intero periodo: dal 24 luglio a 7 agosto
 - 2- Nell'ultima settimana di luglio (dal 24 al 31 luglio)
 - 3- Nella prima settimana di agosto
- In un clima sereno, nella splendida Valle Aurina, si può vivere una o due settimane con amici e conoscenti, con bimbi e con anziani, con possibilità di raggiungere mete ardite (Vetta d'Italia) e passeggiare tranquille in mezzo ai boschi o nei verdissimi prati della Valle.

Per i ragazzi adolescenti e giovani

- Campo scuola per i Cresimandi
- Estate-ragazzi
- Vacanzeinsieme (per i ragazzi della scuola parrocchiale con i loro Insegnanti): Valle di Zoldo (Cadore), dall'11 al 18 Luglio
- Campo scuola per i ragazzi delle medie
- Campo scuola per adolescenti
- Campo scuola per giovanissimi
- Campo scuola per giovani
- Accoglienza nell'Oratorio presso locali S. Clelia: Luglio da Lunedì a Venerdì, dalle ore 15,30 alle 18,00 - bimbi dai 7 ai 14 anni
- Accoglienza ragazzi scuola primaria parrocchiale (Luglio)

FESTA del CORPUS DOMINI

Domenica 6 giugno

È l'invito di tutta la Chiesa a esprimere la nostra profonda gratitudine al Signore per essere rimasto con noi e con la Sua presenza viva nella Eucarestia. Quest'anno il nostro ringraziamento si esprimerà in una forma nuova.

ore 10.15 S. Messa

all'aperto presso la Chiesina della Scania

presenti i bimbi per la 2° Comunione e conclusione del Catechismo per tutti i ragazzi

ore 11.00 Processione del Corpus Domini

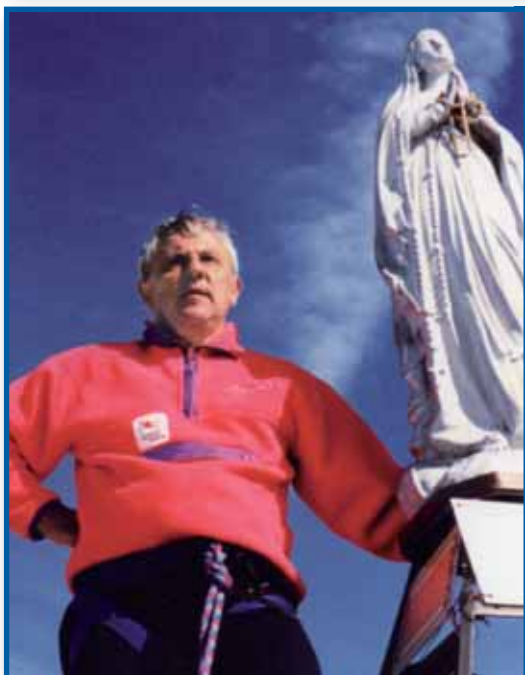
Con tutti i presenti alla Messa, dalla Chiesina alla piazza Maggiore e benedizione finale (segue presentazione dell'Estate-ragazzi)

Oltre alle S. Messe delle ore 7.30 e delle 18.30 nessun'altra Messa sarà celebrata in Parrocchia, quindi invitiamo tutti alla "corale" partecipazione - nella mattinata - alla **S. MESSA e PROCESSIONE del CORPUS DOMINI**



Festa della Madonna della Speranza - Domenica 6 Giugno

Contemporanea alla Festa del Corpus Domini, quest'anno coincide la Festa della "Madonna della Speranza", immagine venerata presso la Chiesa dei Cappuccini. Sarà preceduta da un triduo di preparazione con S. Messa vespertina (Giovedì 3 e Venerdì 4 alle ore 18,00); Sabato 5 alle ore 18.30 la S. Messa sarà seguita dalla Processione (vie: Tanari, Risorgimento, Scania, Marconi).



"Hai perso il tuo amico Milanista..."

(Lettera ad un amico che se ne è andato)

Sono queste le sole poche parole che nel dolore mi ha detto tua moglie Elvia appena finito il "tuo" funerale. Sì, è vero: "Ho perso il mio amico Milanista" (...in fondo Bruno, tu lo sai, noi milanisti siamo ormai abituati a perdere, ma sappiamo anche che ci sarà ancora un'altro incontro, quello fuori casa... quello nella "tua nuova Casa"). Questa mia lettera, potrebbe sembrare solo un fatto personale, (come direbbe Vecchioni: "...e cosa importa a chi mi ascolta, se lui c'è stato, non c'è stato e lui chi è"), ma non è così, Hemingway ha scritto: "Ogni morte di uomo mi diminuisce, perchè io partecipo dell'umanità. E così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana. **Essa suona per te**".

Quando un uomo se ne va, se ne va un pezzo di umanità, quando un uomo se ne va si ricompona la figura di un amico che (solo ora te ne accorgi) avresti voluto frequentare di più, conoscere di più, amare di più. Un bellissimo proverbio spagnolo dice: "Quando le parole nascono dal cuore non arrivano mai alla bocca", se ci pensi è vero, ma una volta tanto, vorrei farle arrivare alla bocca queste parole per ringraziare il Signore di avermi dato il dono ed il privilegio di conoscerti e con te conoscere anche persone come Beniamino, Don Nicola, Giovanna... di una semplicità e umiltà "eroica", di una bontà e serenità esemplare, di una Fede Vera in Vite Vere... e altri ancora che ci hanno lasciato ma che sono nel mio cuore. Bruno, raccontando la tua morte a mio figlio mi sono sentito dire la classica, eterna, domanda..."Ma perchè... perchè sempre il giusto?...". Domanda facile no? Ma forse questa volta qualcosa ho intuito; avevi appena lasciato il Signore e presto Lo avresti rincontrato di nuovo, avevi un (ennesimo) appuntamento con Lui; quegli appuntamenti che tu non avevi mai saltato (tante volte vado

alla Messa vespertina feriale, tante ma non tutte, mentre tu c'eri sempre, non ne perdevi una). Credo davvero che il Signore abbia voluto anticipare questo appuntamento, credo davvero che ti volesse talmente bene da non volerti più lasciare andare, non più un appuntamento ma un "invito" nella Sua casa, alla Sua Mensa. Mi mancherai... mi mancheranno anche le tue critiche alla "nostra" squadra, le battute, l'uscire assieme dalla Messa alla vigilia di una importante partita e scherzare sul fatto di aver acquisito benemerenzze in cielo... ma era solo uno scherzo e il Cielo lo sapeva.

La "Porta del Signore è stretta" ma tu Bruno hai segnato il goal decisivo, un vero e proprio "Golden goal" e non importa quanto tempo si sarebbe potuto giocare ancora, col "Golden goal" (tu lo sai) la partita finisce ma la partita è vinta e tu hai veramente vinto la partita più importante, quella che veramente conta, la partita della vita. Io la sto ancora giocando (spero almeno di essere sul pareggio) ma tu, dopo aver pensato a tua moglie, a tua figlia, ai tuoi nipoti, a tutti i tuoi cari che ti sono stati vicini... bhe, se ti rimane un po di tempo, (magari nei "supplementari") qualche volta... tifa anche per me!

Ciao Bruno.

Alessandro